



“Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce” (Isaia 9:1).

Questo fatto narrato dalla Parola di Dio è accaduto più di duemila anni fa, eppure viene aggiornato ogni giorno. Egli è la ragione che ci fa celebrare il Natale, perché una Luce brillava attraverso le tenebre!

Egli è la vera Luce che brillava per le persone che camminavano nelle tenebre a quel tempo. Egli è venuto per salvarci e renderci parte della Sua vita divina.

Penso che celebrare il Natale è un lasciarci coinvolgere dalla tenerezza dell'amore di Dio, espresso nella nascita di Cristo.

Dobbiamo prepararci con dignità a questa festa, senza lasciarci trasportare dal clima esteriore del consumismo, anche se questa è una grande sfida ai nostri giorni, dobbiamo fare la nostra parte come cristiani e missionari!

Quella Luce che brillò sulla terra più di duemila anni fa è Gesù e, questa stessa Lu-

ce oggi vuole illuminare la nostra vita, dissipando ogni sorta di oscurità provocata dal peccato.

Ricordiamoci che i nostri cuori sono il luogo che Dio ha scelto per nascere, perché noi siamo unici davanti a Lui. Il Natale oggi ha una dimensione missionaria autentica perché ancora oggi, ci sono molti che camminano nelle tenebre e Gesù desidera illuminarli attraverso di noi. Cerchiamo di avere il coraggio di testimoniare l'amore di Dio nella nostra vita quotidiana. Questo è il momento favorevole per una nuova vita! La luce splendeva attraverso le tenebre, veniva a riaccendere la speranza e a darci la certezza che non siamo più soli. Dio è con noi, è l'Emanuele! La sua luce ci contagia e ci riscalda, perciò apriamo i nostri cuori e abbiamo il coraggio di essere fari nel mondo, portando, con la nostra vita, la luce che è Cristo, ai cuo-

ri assetati di amore e di pace. Così celebreremo il Natale, la vera festa della luce!

Sono questi i nostri sinceri e fraterni auguri di un Santo Natale e un Felice anno 2023

**Comunità Missionaria
della Redenzione
Brasile**

Natale 2022

Siamo prossimi al Natale, tempo di speranza, tempo per rinnovare la nostra fede nel Bambino Gesù che nasce ogni anno nei nostri cuori, nella nostra vita donandoci speranza, pace e amore. È un momento anche di fare una retrospettiva della nostra vita, della nostra spiritualità, guardando quello che è stato buono e ciò che dobbiamo migliorare e ringraziare di tutto quello che il Signore ci ha donato. Quest'anno ho un motivo speciale per ringraziare il Signore per la mia Consacrazione Perpetua nel Ramo Maschile della Famiglia





Missionaria della Redenzione. Con questa consacrazione mi dono totalmente e definitivamente a Dio, confermo il mio impegno di fede, obbedienza, castità e povertà, per essere nel mondo un testimone del Bambino Gesù che nasce per donarsi per noi. Che Dio ci benedica per vivere la missione che ci ha affidato. Un Felice e Santo Natale a tutti

Vanderlei Silva dos Santos
Missionário della Redenzione

Santo Natale 2022

Stiamo vivendo il tempo di Avvento che ci prepara a ricevere Colui che nella semplicità di Betlemme, nella mangiatoia viene al nostro incontro portandoci la Luce che si aspettava da tanto tempo e che illumina il cammino che ci conduce alla salvezza e ci dona anche speranze, forza, coraggio per rispondere alla chiamata di Dio nella nostra vita e missione.

Così come si è risvegliato

nel mio cuore il desiderio di diventare consacrato a Dio e poter vivere con intensità e donazione la mia vita. Mi ha fatto conoscere la Famiglia Missionaria della Redenzione nella quale ho sentito il desiderio di entrare e vivere la mia vocazione, la mia fede. Con gioia ringrazio Dio e rinnovo ogni giorno la mia fede. Che il Dio Bambino ci illumini e che ci benedica sempre. Auguro a tutti un Santo e Felice Natale

Edilton Sampaio Caires

Consacrazione perpetua e temporanea dei fratelli Vanderlei e Vitor - 9 ottobre 2022

Oggi, 9 ottobre, seconda domenica dedicata alla missione, Vanderlei e Vitor hanno consacrato a Dio la loro vita, Vanderlei con la consacrazione perpetua e Vitor la consacrazione temporanea.



La celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo diocesano, Mons. Antonio Tourinho Neto, della Diocesi Crus das Almas, Bahia – Brasile, avvenuta nella parrocchia di San Bartolomeo Apostolo della città di Maragogipe, dove la Famiglia Missionaria della Redenzione è presente dal 2018.

È stato significativo, per noi Missionarie e Missionari della Redenzione, celebrare la consacrazione temporanea e perpetua nel mese di ottobre dedicato alla missione come ha sottolineato il vescovo nella sua riflessione.

Ha invitato a percorrere il cammino di una vocazione partendo dal mese di agosto, che qui in Brasile celebra il mese vocazionale sottolineando l'importanza della chiamata divina e della risposta che siamo chiamati a dare al Signore quando ci chiama.

Settembre è dedicato alla Bibbia. Il vescovo ha evidenziato l'importanza della Parola di Dio che ci aiuta a scoprire la volontà divina, ci sostiene e ci alimenta con la luce e la forza dello Spirito Santo. Segue poi il mese di ottobre dedicato alla missione dove siamo invitati ad andare, ad evangelizzare ad essere testimoni dell'amore che Dio ha per il mondo. Ha rafforzato questo percorso dicendo:



Dio ci chiama, ci sostiene e illumina con la Parola e ci invia in missione: agosto – settembre – ottobre.
Concludendo la sua omelia ha rafforzato quanto San Paolo dice nella seconda let-

tera a Timoteo (2Tm 2.8-13). “Per Lui, io sto soffrendo come se fossi un malfattore, ma la parola di Dio non é prigioniera. Questa parola merita la fede: se con Lui moriamo , con Lui vivremo. Se con Lui restiamo fermi, con Lui cammineremo. Se noi lo rinneghiamo, anche Lui ci rinnegherá. Se non saremo fedeli a Lui, Lui rimane fedele”.

Con queste parole invitava tutti, soprattutto noi missionari e missionarie ad essere fedeli alla nostra vocazione e ad essere capaci di accogliere tutti come Gesù che ha avuto compassione dei lebbrosi, ma ha richiamato l’attenzione che su dieci uno solo, e anche straniero, é ritornato per ringraziare e lodare Dio.

Con questa riflessione, la nostra vocazione missionaria é stata rafforzata, animata e soprattutto fortificata e ha trovato ragione profonda nella consacrazione dei nostri due fratelli Vanderlei e Vitor.

Continuiamo chiedendo a Maria il dono della perseveranza, della gioia di essere stati chiamati a questa grande e entusiasmante vocazione missionaria dentro la Chiesa che ci invia a quanti attendono il Buon Annuncio del Vangelo.

**Missionarie e Missionari della Redenzione
Brasile**

